



Provincia di Cagliari - Provincia de Casteddu

Ecologia

Determinazione del Dirigente

SERVIZIO FINANZIARIO	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI
Visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell' art. 151, comma 4 del Dlgs n°267/2000 Cagliari, _____ Il Dirigente Dott. Paolo Maggio	La presente determinazione è pubblicata col n. _____ all'Albo Pretorio della Provincia dalla data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi Cagliari, _____ Il Dirigente Dott. Paolo Maggio

N. Determinazione

231

Del:

18.11.16

Oggetto: Modifica Determinazione Dirigenziale n. 216 del 10.11.2010 - Sostituzione Referente IPPC e Rappresentante Legale Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) D.Lgs n. 152/06
IMPIANTO: Piattaforma polifunzionale per la gestione di reflui urbani, rifiuti urbani, rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.
ENTE TITOLARE DELL'IMPIANTO: C.A.C.I.P.
ENTE GESTORE:TECNOCASIC S.p.A.
UBICAZIONE: Dorsale consortile, Macchiareddu - Comune di Capoterra

MA SV

Codice di Peg: 44MA09

IL DIRIGENTE

Su proposta della competente Unità Organizzativa Gestione Rifiuti e Infrastrutture Ambientali;

Visto il Decreto Legislativo **03 Aprile 2006, n. 152** recante "*norme in materia ambientale*" ed in particolare la **parte II** del medesimo Decreto, concernente disciplina in materia di autorizzazione integrata ambientale;

Visto in particolare l'art. **29-nonies** del suddetto Decreto Legislativo **03 Aprile 2006, n. 152**, relativo alla modifica degli impianti IPPC o alla variazione nella titolarità della gestione dei medesimi;

Visto l'art. 22, comma 4 della **L.R. 11.05.2006, n. 4** che individua la Provincia quale Autorità competente al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA);

Viste le Linee guida regionali in materia di A.I.A., di cui alla **Delibera della Giunta Regionale 11.10.2006 n. 43/15**, nonché il documento Guida alla compilazione della domanda di AIA e relativa modulistica di cui alla determinazione d.s./d.a. n. 1763/II del 16.11.2006;



Vista la Determinazione Dirigenziale n. 216 del 10.11.2010 e ss.mm.ii. adottata dal Settore scrivente, rilasciata ai sensi degli artt. 29-bis e segg. del D.Lgs. 152/06 s.m.i, concernente Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio di un complesso IPPC destinato all'espletamento di operazioni di gestione di reflui urbani, rifiuti urbani, rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, di titolarità del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (C.A.C.I.P.), sito in territorio comunale di Capoterra - Dorsale consortile - Macchiareddu;

Acquisite le istanze presentate dalla Soc. Tecnocasic S.p.A.:

- in data **09.09.2014**, con ns. prot. n. 62179 del 22/09/2014, concernente variazione del Referente IPPC e del Responsabile Tecnico dell'attività di gestione rifiuti nella persona del Dott. Raimondo Giuliani in sostituzione del Dott. Salvatore Montis, già accettata con presa d'atto prot. n. 65001 del 01.10.2014;
- in data **26.10.2016** ed assunta al prot. con il n. **041509** del **26.10.2016**, concernente variazione dell'Amministratore Unico e Legale Rappresentante nella persona del Dott. Giuseppe Cuccu in sostituzione del Dott. Oscar Serci;

Ritenuto di poter procedere in conformità alle premesse.

DETERMINA

di rettificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata al Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP) con Determinazione Dirigenziale n. 216 del 10/11/2010 e ss.mm.ii. nei seguenti punti:

- in qualità di Referente IPPC e di Responsabile Tecnico dell'attività di gestione rifiuti, in sostituzione del Dott. Salvatore Montis, assume l'incarico il Dott. Raimondo Giuliani (C.F. GLN RND 52D04 B354J);
- in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante, in sostituzione del Dott. Oscar Serci, assume l'incarico il Dott. Giuseppe Cuccu (CCC GPP 65S07 E281Y);

lasciando inalterate le condizioni e le prescrizioni tecnico-operative previste dal medesimo provvedimento e dai suoi successivi aggiornamenti e modifiche;

di dare atto che:

- a norma dell'art. 21 della L. 241/90, in caso di mendaci o false attestazioni il dichiarante è punito con la sanzione prevista dall'art. 483 del Codice Penale, salvo che il fatto costituisca più grave reato;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo regionale della Sardegna entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.
- il presente provvedimento è emesso in bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;
- il presente provvedimento non ha aspetti contabili.

Responsabile dell'U.O.C.
Funz. Ing. Maria Antonietta Badas



Di disporre la registrazione della presente Determinazione nel Registro delle Determinazioni di Settore

Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 45 del vigente regolamento di contabilità

F.to Elettronicamente dal Dirigente

Ing. Michele Camoglio



L'impiegato
Maria Antonietta Badas

Note: